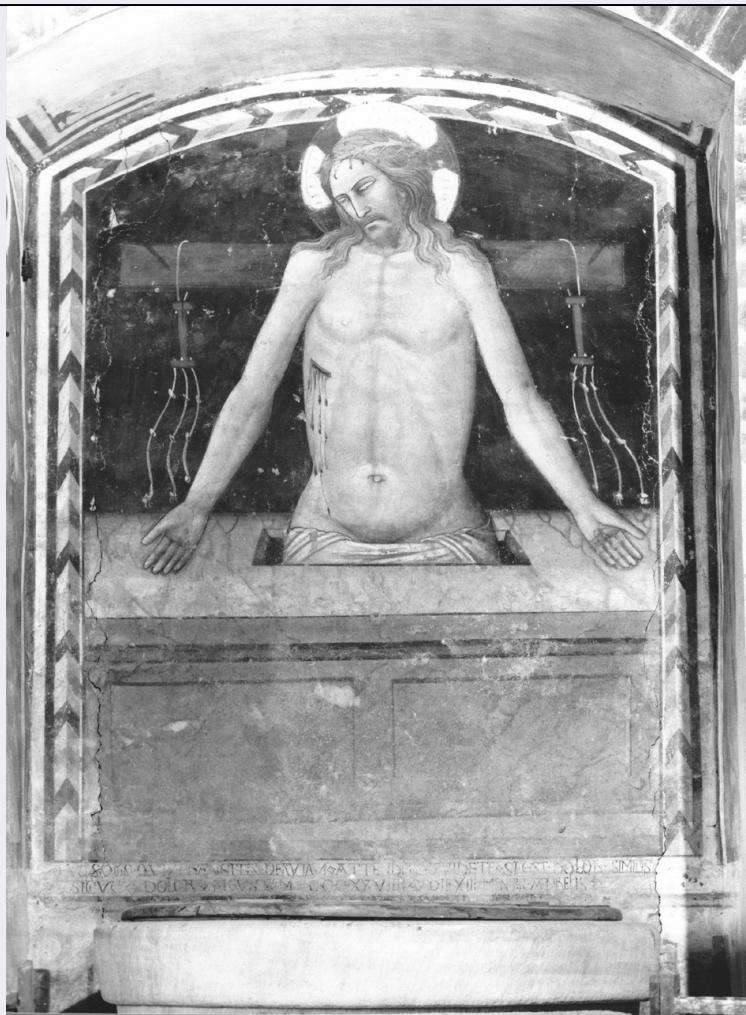


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00188059
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo in pietà
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Castelfiorentino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1429
DTSF - null	1429
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	127
MISL - Larghezza	114
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco occupa la parete di fronte di una nicchia; l'esecuzione della pittura è piuttosto sommaria come si nota soprattutto nell'aureola dipinta nei colori bianco e rosso e con i raggi fortemente incisi; tutto intorno vi è una cornice dipinta con motivi a V di vari colori; il cielo è completamente perduto, solo negli angoli più interni si intravedono stelle rosse su fondo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 32 : 73 D 81
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo che emerge dal sarcofago con le braccia aparte per mostrare le stigmate. Simboli della passione: croce; flagelli; chiodi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	(?)
ISRS - Tecnica di scrittura	a graffito
ISRT - Tipo di caratteri	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	all'altezza del ventre scritto (la seconda parola è di lettura incerta)

ISRI - Trascrizione**1582/ JACOBUS SCHOLLA**

L'affresco è rimerso durante i restauri del 1936 quando, volendo ripristinare l'antico aspetto della chiesa, si sono tolte alla nicchia le sovrastrutture settecentesche (essa era infatti intonacata e accoglieva al suo interno un gruppo scultoreo in legno come si vede nella foto della Soprintendenza ai Monumenti n. 3986). L'affresco è venuto alla luce e discretamente conservato considerata la precedente scialbatura e lacune più evidenti si riscontrano solo nel cielo e nel santo a destra (cfr. scheda n. 00188060). La letteratura locale non ha mai preso in considerazione l'affresco, forse per la sua non alta qualità artistica; infatti mentre la parte della testa è abbastanza accurata, l'esecuzione del corpo è goffa, sommaria e imprecisa se si guarda soprattutto la cattiva articolazione delle spalle, la sproporzione fra le braccia e torace e la caratterizzazione poco plastica e naturalistica di quest'ultimo. In considerazione della data, 1429, che si legge nell'iscrizione alla base dell'affresco, l'autore si rivela anche un po' attardato rispetto ai modelli fiorentini contemporanei (si veda anche l'aspetto ancora trecentesco dei santi laterali), nonostante non manchino conoscenze delle novità prospettiche, rilevabili nel sarcofago, nei chiodi e nella cornice, illusionisticamente aggettante. L'autore sembra quindi di orbita fiorentina più in particolare legato ai modi di Lorenzo Monaco. L'iscrizione alla base si rivolge direttamente agli spettatori invitandoli alla riflessione sul dolore di Cristo; essa infatti dice: "O voi uomini che passate per la via, rivolgete l'attenzione e guardate se esiste un dolore simile al mio". E' da notare inoltre un'incisione nel ventre del Cristo immediatamente sopra l'ombelico con la data 1582 e la scritta JACOBUS chiaramente leggibile e SCHOLLA (di lettura più incerta) forse il cognome dell'ignoto incisore. In entrambi gli spigoli vi sono due cardini, forse indizio della presenza in questo luogo di una porta prima che venisse ridotta a nicchia e poi affrescata.

NSC - Notizie storico-critiche**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 340038

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gherardini P.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00001267

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelfiorentino ieri
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00015004

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	MACCIONI P.
CMPN - Nome	VASETTI S.
FUR - Funzionario responsabile	MELONI S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.